



SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*anno scolastico 2025/2026*

### **PALESTRA META 1/2/3/4: imparo ad imparare**

Tante sono le difficoltà che i bambini/ragazzi incontrano sia all'ingresso nella scuola Secondaria di I grado, sia nel proseguimento del cammino scolastico, per le motivazioni più diverse. Le principali sono:

- Il mancato allenamento ad "ordinare" il proprio lavoro/pensiero, dando ad esso un obiettivo da conseguire in un tempo determinato.
- Il non essere stati accompagnati a leggere convenientemente un testo, individuando il nucleo centrale del discorso, traendone i dati essenziali all'operare e/o al comunicare con una semplice rielaborazione.
- La limitatezza di un lessico generale e la mancanza del lessico specifico, sia pur nella essenzialità degli argomenti.
- Il non esercizio alla concentrazione in funzione delle richieste e del compito assunto.
- La mancanza di motivazione e/o il rifiuto di un impegno adeguato a raggiungere la meta desiderata o richiesta.
- La problematicità del vivere la preadolescenza o l'adolescenza.

Tutto ciò genera scoraggiamento, disistima, disagio e inquietudine, che talvolta inficiano anche i rapporti personali con i compagni e, spesso, anche con i docenti/educatori di riferimento. Ci si sente quasi strutturalmente inadeguati alle richieste della scuola o, peggio, della vita. Pensarsi "incapaci" è deleterio. A partire da questo sentire, la scuola può essere percepita come luogo di sofferenza, lo studio come un elemento di umiliazione, non compatibile con i propri bisogni o desideri: realtà che genera insanabile frustrazione.

La scuola Maestre Pie, per ovviare alle suddette problematiche e per far sì che ciascuno bambino/ragazzo possa costruirsi le basi per un cammino di apprendimento, capace di sorreggere

piacevolmente l'impegno dello studio, sia nella scuola sia nel prosieguo della vita, ha creato uno spazio, all'interno del doposcuola/studio-guidato, dedicato al superamento delle difficoltà di ogni bambino/ragazzo, "spazio" chiamato **Palestra - Meta**.

Essa si caratterizza come un gruppo di studio/lavoro, costituito da 2 o 3 o 4 (al massimo) bambini/ragazzi, guidati da un docente competente in metodologia di apprendimento.

In alcuni casi, per necessità particolari, la metodologia **Palestra Meta** potrebbe accompagnare **un solo bambino/ragazzo**, per un tempo congruo, fino al superamento della problematica esistente.

L'insegnante accompagna ciascun ragazzo nell'appropriarsi di quegli "strumenti metodologici, logico-linguistici, tecnico-funzionali" che permettono di scoprire le personali capacità, metterle in opera, assaporando il piacere del saper apprendere ed operare in autonomia, con una ricaduta positiva sull'autostima.

Avere "prove" circa la propria intelligenza, riscattando così il giudizio su sé stessi, assicura la serenità personale e relazionale dei bambini/ragazzi; è un trovare l'intonazione giusta per gioire anche dell'impegno dello studio.

**Palestra – Meta** ha come finalità **insegnare ad imparare**; pertanto non è tanto o non unicamente il tavolo ove svolgere i compiti per presentarli ai docenti nei giorni seguenti, ma uno spazio/tempo per organizzare il proprio com-prendere, rielaborare, applicare in ambiti nuovi, ideare, organizzare/progettare ed esprimere in tal modo le proprie potenzialità logico-creative.

Conoscere e conoscersi vanno appaiati ed ogni bambino/ragazzo vorrà divenire sempre più protagonista del suo crescere, capace anche di risolvere le innegabili frustrazioni del quotidiano vivere.

Solitamente si inizia a lavorare con le 3 materie: Italiano, Matematica e Inglese, o con una di esse, assicurando, in egual modo, al di là dello specifico contenuto, l'acquisizione di metodologie necessarie ad uno studio autonomo nelle diverse materie; per cui ogni bambino/ragazzo potrà dirsi di aver imparato ad imparare, pervenendo via via ad un atteggiamento di lavoro interdisciplinare e all'acquisizione di competenze **metacognitive**.

L'azione di "palestra - meta" si coniuga con il servizio del consueto "studio guidato/ doposcuola", per cui si può pianificare un'alternanza tra le due realtà, in rapporto alle necessità di recupero, sviluppo di abilità e acquisizione di competenze.

Bologna, 01/08/2024.

La Direzione